



CFT SpA

Bilancio

d'esercizio al

31 Dicembre 2017

Sede in Parma
Via Paradigna 94/A
43122 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 7.500.000
interamente versato
Registro Imprese di Parma
Codice fiscale 02279800342

ORGANISMI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*****Presidente***

Roberto Catelli

Amministratore Delegato

Alessandro Merusi

Consiglieri

Catelli Adele

Catelli Livia

Pozzi Martino

COLLEGIO SINDACALE***Presidente***

Silingardi Andrea

Sindaci Effettivi

Anedda Angelo

Foschi Andrea

Sindaci Supplenti

Giunipiero Cesare

Giunipiero Emanuele

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE	7
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	10
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	11
PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI	13
INVESTIMENTI	13
ATTIVITA' DI SVILUPPO.....	13
INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE.....	14
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E PARTI CORRELATE	14
AZIONI PROPRIE.....	14
ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI.....	15
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO.....	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
PROSPETTI DI BILANCIO	18
NOTA INTEGRATIVA.....	23
ATTIVITA' SVOLTA.....	24
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO.....	24
CRITERI DI FORMAZIONE.....	24
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	24
DATI SULL'OCCUPAZIONE	30
ATTIVITÀ'.....	31
B) IMMOBILIZZAZIONI.....	31
C) ATTIVO CIRCOLANTE	37
RIMANENZE.....	37
CREDITI.....	38
DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	39
RATEI E RISCONTI ATTIVI	39
PATRIMONIO NETTO	40
PASSIVITÀ'	41
B) FONDI PER RISCHI E ONERI.....	41
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	42
D) DEBITI.....	43
RATEI E RISCONTI PASSIVI	44
GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI	45
CONTO ECONOMICO	46
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	46
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	48
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	49
IMPOSTE DEL PERIODO	49
ALTRE INFORMAZIONI	50
CONCLUSIONI	50

ALLEGATO A – EFFETTO VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	51
ALLEGATO B – MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO.....	52
ALLEGATO C – IMPOSTE DIFFERENZE TEMPORANEE	53
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	54
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	60

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia un risultato positivo di circa 4,6 milioni di euro ed un fatturato complessivo di oltre 156 milioni di euro; i risultati ottenuti confermano l'andamento favorevole dei principali mercati di riferimento a cui vanno ad aggiungersi le ottime performance ottenute dalle controllate Raytec Vision Spa e Rolec Prozess GmbH.

Nella seconda parte del 2017 CFT ha ampliato la propria presenza sul mercato attraverso:

- l'acquisizione del 75% della Levati Food Tech Srl, società specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti per la sterilizzazione e la pastorizzazione
- l'ampliamento della partecipazione nella già collegata Techn'Agro Sas (Francia).

In data 27 febbraio 2018 è stata sottoscritta l'operazione di Business Combination con la società Glenalta Spa, special purpose acquisition company, quotata sul mercato AIM di Borsa Italiana. I termini dell'operazione prevedono l'incorporazione per fusione in Glenalta Spa con successiva modifica della ragione sociale in CFT Spa. La suddetta operazione è sospensivamente condizionata all'approvazione da parte dell'assemblea di Glenalta della Business Combination. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio" della presente relazione sulla gestione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A livello mondiale il mercato dell'impiantistica alimentare conferma il trend positivo già evidenziato l'anno precedente, ed in particolar modo l'Italia evidenzia un export in forte aumento rispetto al 2016. L'andamento positivo si ritrova anche nei dati delle vendite nel mercato italiano per effetto delle politiche fiscali mantenute sul fronte "Industria 4.0"

All'interno di questo scenario anche CFT conferma il trend positivo sia per il settore dell'impiantistica alimentare che per il confezionamento e l'imballaggio.

FATTURATO 2017	31/12/2017		31/12/2016	
<i>Dati in k€</i>				
Macchine e linee	129.142	82,5%	126.716	82,5%
After sales	26.940	17,2%	26.279	17,1%
Altro	515	0,3%	626	0,4%
Totale	156.598	100,0%	153.621	100,0%

Il fatturato 2017 evidenzia un incremento nel volume delle vendite di macchine e linee di circa 2 punti percentuali, i principali mercati di riferimento possono essere riassunti prevalentemente nell'area dell'euro zona e in quella asiatica; le vendite sono inoltre supportate anche dall'incremento del fatturato dell'assistenza tecnica mentre si mantengono stabili le vendite dei ricambi.

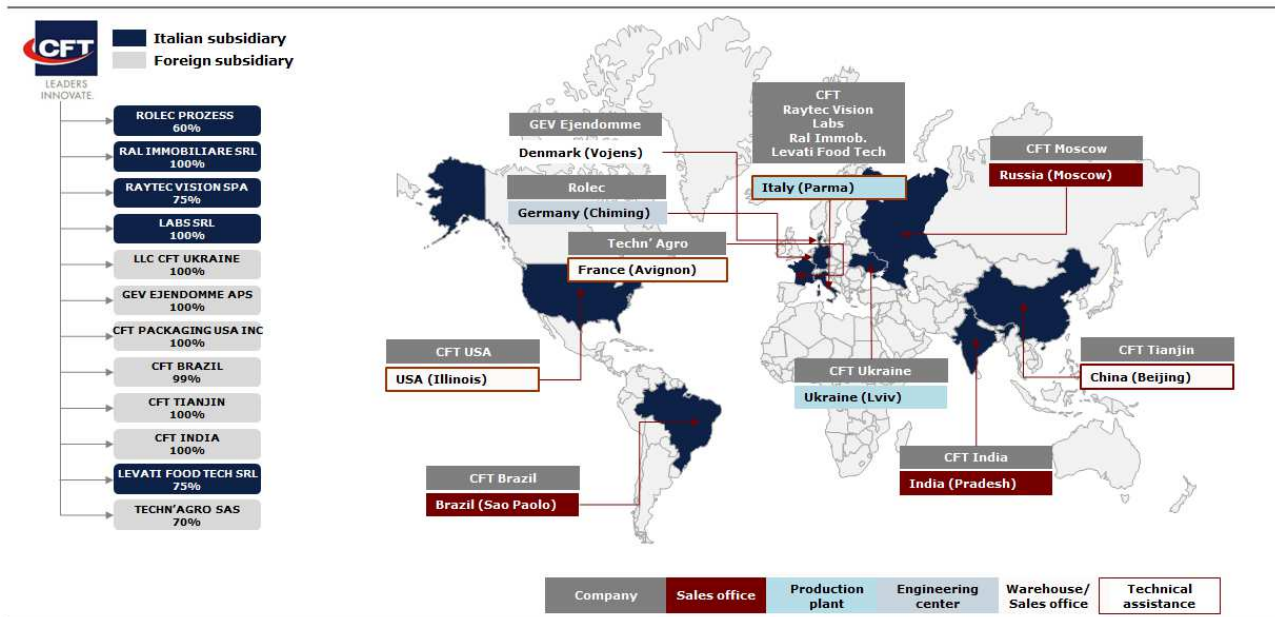
Nella tabella che segue sono indicati i risultati comparativi del bilancio 2017 rispetto all'esercizio precedente in termini di ricavi netti, valore della produzione ed Ebitda.

CFT SpA	31/12/2017		31/12/2016*	
Dati in k€				
Ricavi netti	156.598	100,0%	153.621	100,0%
Valore della produzione	177.337	113,2%	161.004	104,8%
EBITDA	10.470	6,7%	10.470	6,8%

*Il vdp 2016 ed il relativo EBITDA includono una posta straordinaria pari a circa 2M€ relativa ad indennizzo

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Di seguito l'attuale struttura del Gruppo CFT



RAYTEC-VISION SPA

La società è specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine selezionatrici, ispezionatrici e cernitrici ottiche principalmente per l'industria alimentare. La società opera in Parma presso la sede della controllante CFT SpA, tramite la locazione di alcuni immobili. Il 2017 si è chiuso confermando il trend positivo degli ultimi anni con un fatturato di oltre 24 milioni di euro ed un utile netto di circa 3,7 milioni di euro.

CFT PACKAGING USA INC.

La società si occupa principalmente della vendita sul mercato statunitense di macchine e linee prodotte dalla CFT SpA con la divisione Packaging, nonché dell'assistenza post vendita effettuata in loco da personale

specializzato. Cft Packaging Usa chiude il 2017 con un fatturato di circa 15.200 mila dollari statunitensi corrispondenti a 13.500 mila euro.

LABS SRL

La società ha come attività caratteristica la realizzazione di sistemi per la lavorazione ed il confezionamento di prodotti alimentari, specializzata sia nelle linee di ricevimento e lavaggio del processo produttivo, sia nella trasformazione del prodotto fresco in prodotto finito o semilavorato.

ROLEC PROZESS - UND BRAUTECHNIK GMBH

La società ha sede a Chieming in Germania, specializzata nella progettazione e costruzione di impianti per la produzione di birra sia a livello industriale che artigianale. Al 31 dicembre 2017 il fatturato è pari a circa 17 milioni di euro ed il risultato dopo le imposte è ammonta circa 2,3 milioni di euro.

CFT TIANJIN CO. LTD

La società intrattiene un rapporto diretto con i clienti cinesi della CFT Spa attraverso la fornitura dei componenti di maggior costo e dimensioni delle linee di processing vendute nel paese e dell'assistenza necessaria al montaggio. La costruzione di questi componenti in Cina mediante fornitori locali permette un risparmio in termini di costo diretto di dazi doganali all'importazione, maggiore flessibilità operativa con tempi di intervento ridotti, nonché minori costi di trasporto.

CFT UKRAINE LLC

La società, con sede in Ucraina, fa fronte alle esigenze di competitività del gruppo in un paese dove i costi di produzione sono sensibilmente inferiori rispetto alle nazioni dell'Europa occidentale. L'attività produttiva realizzata in Ucraina è infatti in grado di fornire, con adeguati livelli di qualità, semilavorati e componenti finiti a disegno per il montaggio sui macchinari commercializzati dalle società operative del gruppo.

GEV EJENDOMME APS

La società ha una attività puramente immobiliare in quanto detiene la proprietà dell'immobile in cui opera la società ucraina.

CFT BRASIL

CFT Brasile opera sul mercato brasiliano e, grazie alla collaborazione con una struttura produttiva preesistente, consente di produrre nel paese macchinari per la lavorazione del pomodoro e della frutta, eliminando l'effetto delle barriere doganali che penalizzano i prodotti importati dall'Italia.

CFT PRIVATE LIMITED INDIA

CFT India opera in un paese nel quale esistono significative potenzialità commerciali nei settori di interesse del gruppo, in particolare nel settore dei ricambi e dell'assistenza.

RAL IMMOBILIARE SRL

La Società è stata costituita nel 2012 nell'ambito di un'operazione di scissione della società Bertoli, da quest'ultima è stato infatti scorporato l'immobile di proprietà sito in Parma, Via Martiri della Liberazione n.12 e gli immobili siti in San Polo di Torrile (via Cassola n.7 e via Brodolini n.1).

LEVATI FOOD TECH SRL

Nel corso della seconda metà del 2017 CFT ha acquisito il 75% del pacchetto azionario della Levati Food Tech srl con sede in San Polo di Torrile. La società è specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine per la sterilizzazione e la pastorizzazione di alimenti e bevande in lattine e sacchetti. L'esercizio 2017 si chiude con un fatturato di circa 10,6 milioni di euro ed un utile dopo le imposte di 436 mila euro

TECHN'AGRO SAS

La società ha sede in Francia ad Avignone ed è specializzata nell'assistenza e nella ricambistica per le linee CFT vendute prevalentemente sul mercato francese. Nel corso del 2017 CFT ha aumentato la quota di partecipazione nella società francese portandola al 70%.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato e confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

CFT SpA	31/12/2017		31/12/2016	
Dati in k€				
Ricavi netti	156.598	100,0%	153.621	100,0%
Variazione rimanenze FP/WIP	13.878	8,9%	(208)	(0,1%)
Incremento imm. Lavori interni	2.521	1,6%	2.207	1,4%
Altri ricavi e proventi	4.340	2,8%	5.384	3,5%
Valore della produzione	177.337	113,24%	161.004	104,81%
Totale costi esterni	139.024	88,8%	124.411	81,0%
Valore aggiunto	38.313	24,47%	36.593	23,82%
Costo del personale e assimilati	(27.843)	(17,8%)	(26.123)	(17,0%)
EBITDA	10.470	6,69%	10.470	6,82%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.622)	(3,0%)	(4.120)	(2,7%)
Accantonamenti per rischi	(1.249)	(0,8%)	(179)	(0,1%)
Svalutazione crediti	(601)	(0,4%)	(599)	(0,4%)
Totale	(6.473)	(4,1%)	(4.898)	(3,2%)
EBIT	3.997	2,55%	5.572	3,63%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.207	2,0%	2.328	1,5%
Proventi e oneri finanziari	(601)	(0,4%)	(1.101)	(0,7%)
EBT	6.604	4,2%	6.799	4,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.952)	(1,2%)	(2.051)	(1,3%)
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.652	3,0%	4.749	3,1%

L'esercizio 2017 conferma il trend positivo della presenza sul mercato internazionale e nazionale di CFT e questo si evidenzia non solo attraverso il fatturato conseguito nel corso dell'esercizio ma anche attraverso le commesse in portafoglio per il nuovo anno. I costi diretti, connessi alle lavorazioni, all'acquisto dei materiali e alle consulenze, unitamente ai costi indiretti sostenuti per l'attività aziendale sono in linea con l'esercizio precedente.

L'incremento degli ammortamenti riflette l'attività di investimento portata avanti dalla società per il continuo rinnovo sia a livello tecnologico che informatico del patrimonio aziendale.

Le rettifiche di attività finanziarie riflettono l'effetto a conto economico della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni delle società che rientrano all'interno del perimetro di consolidamento.

Le imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi circa 2 milioni di euro ricomprendono i costi per Ires, Irap, imposte differite ed effetto derivante dal consolidato fiscale.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato e confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

Attività	31/12/2017		31/12/2016		Delta
Dati in k€					
Crediti verso clienti	26.922	51,5%	10.420	35,6%	16.501
Fondi svalutazione	(3.032)	(5,8%)	(4.432)	(15,2%)	1.400
Crediti verso Clienti	23.890	45,7%	5.988	20,5%	17.902
Magazzino	67.330	128,9%	54.225	185,5%	13.106
Fondi svalutazione	(4.366)	(8,4%)	(4.279)	(14,6%)	(87)
Magazzino	62.964	120,5%	49.946	170,8%	13.018
Fornitori	(49.160)	(94,1%)	(50.972)	(174,3%)	1.812
Fondo completamento contratti	(5.159)	(9,9%)	(3.948)	13,5%	(1.211)
Debiti verso Fornitori	(54.319)	(104,0%)	(54.920)	(160,8%)	601
Altri crediti e altri debiti	(12.323)	(23,6%)	1.293	4,4%	(13.615)
Fondo rischi	(3.590)	(6,9%)	(3.705)	(39,7%)	115
Altri Crediti e Atri Debiti	(15.913)	(30,5%)	(2.413)	(35,3%)	(13.500)
Capitale circolante netto verso terzi	16.622	31,8%	(1.399)	(4,8%)	18.021
Crediti IC	5.314	10,2%	3.684	13,1%	1.630
Debiti IC	(12.244)	(23,4%)	(8.421)	(28,8%)	(3.823)
Capitale circolante netto IC	(6.930)	(13,3%)	(4.737)	(15,7%)	(2.193)
Capitale circolante netto	9.692	18,6%	(6.136)	(20,5%)	15.828
Crediti verso erario	4.249	8,1%	2.042	7,0%	2.208
Debiti verso erario	(4.349)	(8,3%)	(3.959)	(13,5%)	(390)
Crediti e Debiti verso Erario	(100)	(0,2%)	(1.917)	(6,6%)	1.818
Capitale circolante netto op.	9.592	18,4%	(8.054)	(27,1%)	17.646
Altri crediti immobilizzati	547	1,0%	1.447	4,9%	(900)
Immobilizzazioni materiali	15.183	29,1%	13.559	46,4%	1.624
Immobilizzazioni immateriali	10.126	19,4%	10.809	37,0%	(684)
Immobilizzazioni nette op.	25.856	49,5%	25.815	88,3%	41
Fondo TFR	(3.049)	(5,8%)	(3.439)	(11,8%)	390
Immobilizzazioni e TFR	22.807	43,7%	22.376	76,5%	431
Capitale investito operativo	32.399	62,02%	14.322	49,48%	18.077
Altre Partecipazioni	574	1,1%	574	2,0%	-
Partecipazioni consolidate	19.266	36,9%	14.198	48,6%	5.069
Imm nette non operative	19.840	38,0%	14.772	50,5%	5.069
Totale capitale investito	52.240	100%	29.094	100%	23.146

Si segnala che nel mese di novembre si è concretizzata l'operazione di scissione immobiliare proporzionale relativa ad un immobile situato in Parma per il quale era stato sottoscritto un contratto di leasing con la

società Unicredit Leasing, attraverso tale operazione sono stati scorporati elementi patrimoniali attivi e passivi ed un controvalore di patrimonio netto di circa un milione di euro.

Passività	31/12/2017		31/12/2016		Delta
<i>Dati in k€</i>					
Capitale proprio	10.688	18,8%	9.590	32,8%	1.099
Risultato di esercizio	4.652	8,2%	4.749	16,2%	(97)
Patrimonio Netto	15.340	27,0%	14.339	49,0%	1.001
Liquidità netta	8.695	15,3%	7.824	26,8%	871
Crediti e debiti finanziari	(200)	(0,4%)	-	0,0%	(200)
Debiti bancari	(45.954)	(80,8%)	(22.723)	(77,7%)	(23.231)
Titoli	-	0,0%	-	0,0%	-
Posizione Finanziaria netta	(37.460)	(65,9%)	(14.900)	(51,0%)	(22.560)
Crediti e debiti finanziari IC	(4.040)	(7,1%)	(4.455)	0,0%	415
Posizione Finanziaria con Intercompany	(41.500)	(73,0%)	(19.355)	(51,0%)	(22.145)
Totale fonti di finanziamento	56.840	100%	33.694	100%	23.146

Il debito bancario è costituito per circa 30 milioni euro dal valore ammortizzato del finanziamento in pool sottoscritto nel corso del 2017, per ulteriori dettagli nella composizione del debito bancario si rimanda alla specifica sezione della nota integrativa. Si segnala che il mancato rispetto di talune previsioni contrattuali relativi al finanziamento in pool (tra le quali limitazioni alla delibera di operazioni di scissione, divieti di delibera di operazioni di fusione, parametri finanziari) verranno sanate attraverso l'operazione di Business Combination attualmente in corso.

Composizione patrimonio netto	31/12/2017		31/12/2016		Delta
<i>Dati in k€</i>					
Capitale sociale	7.500	48,9%	7.500	52,3%	-
Riserve	3.188	20,8%	2.090	14,6%	1.099
Utili/Perdite portati a nuovo	-	0,0%	-	0,0%	-
Risultato d'esercizio	4.652	30,3%	4.749	33,1%	(97)
Totale patrimonio netto	15.340	100,0%	14.339	100,0%	1.001

Il patrimonio netto passa dai 14.339 euro/000 del 2016 agli attuali 15.340 euro/000 per effetto di:

- utile dell'esercizio per euro 4.652 euro/000;
- distribuzione dividendo pari a 2.500 euro/000;
- scissione proporzionale per complessivi 1.010 euro/000;
- riserva di traduzione per 140 euro/000.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

A supporto dell'analisi economico e finanziaria dei dati 2017 si riportano di seguito anche i principali indicatori di bilancio confrontati con l'esercizio precedente.

INDICATORI	31/12/2017	31/12/2016
EBITDA	10.470	10.470
EBITDA / VALORE PRODUZIONE	5,90%	6,50%
PFN/EBITDA	3,56	1,85
PFN/PN	2,43	1,35

INVESTIMENTI

La società nel 2017 ha continuato la politica di investimento iniziata negli anni precedenti sia relativamente alle immobilizzazioni immateriali che materiali.

Gli incrementi nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisizione di un nuovo fabbricato sito in Parma, mentre relativamente alle immobilizzazioni immateriali si sono ulteriormente implementati sia i software gestionali che quelli dei programmi di disegno tecnico oltre alle migliorie apportate sull'edificio in leasing.

ATTIVITA' DI SVILUPPO

CFT ha formalizzato la propria attività di sviluppo tecnologico anche nell'esercizio appena concluso, raggiungendo complessivamente investimenti per circa 2,5 milioni di euro.

Gli investimenti sono realizzati al fine di migliorare ed ottimizzare le tecnologie già applicate all'attuale impiantistica volta alla ricerca dell'efficienza in ogni ambito di applicazione, in un'ottica sempre più indirizzata alle esigenze di "Industria 4.0".

In base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 35 della L. 23 dicembre 2014 n.190, la società ha posto in essere la procedura per accedere al credito d'imposta, individuando, tra i costi di sviluppo dell'esercizio precedente, quelli che concorrono a determinare la spesa incrementale complessiva rispetto al triennio 2012-2014.

L'esatta definizione della spesa incrementale complessiva e l'importo del relativo credito d'imposta saranno confermati e formalizzati alla luce delle indicazioni interpretative attese da parte delle amministrazioni competenti.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

La società effettua solo produzioni meccaniche e assemblaggi di componenti senza emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente, tutta l'attività realizzata è effettuata nel pieno rispetto della normativa vigente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio CFT ha mantenuto rapporti sia di natura commerciale che di natura finanziaria con imprese controllate e collegate a normali condizioni di mercato.

Società	Crediti comm.li	Crediti Finanziari	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Ricavi	Altri Ricavi	Costi	Interessi Attivi	Interessi Passivi
CFT Packaging USA Inc	1.154		2.218		10.256	150	165		
CFT Food Equipment Co. L.t.d. (CFT Tianjin)	953				10				
Raytec Vision Spa	1.832		371		186	349	503		
RAL Immobiliare Srl	11	440	62				142		
CFT Ukraine LLt	2		23		9		1.777		
GEV Ejendomme A.p.s.		105						1	
Rolec Prozess GMBH	303		2.808	4.631			3.889		31
Labs srl	50		-		120	5	10		
CFT Brasil				34					
Techn'agro Sas	253	33	139		253		136		
Levati Food Tech srl	891		1.967		715		4.199		
Pe Labellers & CFT Asia	183	15			73				
Totale	5.631	594	7.588	4.664	11.622	504	10.820	1	31

RAPPORTI COMMERCIALI

I crediti di natura commerciale sono pari a 5.631 mila euro e sono relativi prevalentemente alle vendite di macchine e impianti alle società appartenenti al gruppo per la successiva rifatturazione al cliente finale. Il credito nei confronti di Raytec è comprensivo del valore di 1.232 mila euro derivante dal consolidato fiscale. I debiti di natura commerciale sono pari a 1.826 mila euro costituiti prevalentemente dal debito verso CFT Packaging Usa Inc. per anticipi ricevuti su commesse da realizzare.

RAPPORTI FINANZIARI

Nel corso del 2017 oltre al finanziamento già esistente verso Gev Ejendomme è stato aumentato a 440 mila euro il finanziamento concesso a RAL immobiliare. I debiti di natura finanziaria sono verso la società Rolec Prozess in relazione all'accordo di cash pooling.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è legato all'andamento dei prodotti lavorati nell'ambito del segmento di riferimento. Il rischio può considerarsi limitato tenuto conto della diversificazione del portafoglio prodotti e dalla consistenza del business ricambi e assistenza.

RISCHIO DI CREDITO

La Società è attualmente strutturata per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano sulla base della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento, al fine di ottimizzare il capitale circolante e minimizzare il suddetto rischio. Si ritiene quindi che il fondo svalutazione crediti sia sufficientemente capiente rispetto all'attuale rischio crediti.

RISCHIO PROCESSI

La Società possiede una organizzazione ed un sistema gestionale basato sulla ripartizione dei compiti e delle responsabilità nelle diverse funzioni aziendali. Ogni processo è guidato dal sistema informativo SAP al quale vengono applicati miglioramenti ed adeguamenti tali da renderlo flessibile e in linea con le esigenze aziendali.

Periodicamente, gli organi di controllo effettuano analisi e valutazioni di affidabilità del sistema di controllo interno, a cui fanno seguito, ove necessari, gli adeguamenti e gli aggiornamenti dei processi e dei programmi informatici.

RISCHIO DI NON CONFORMITÀ ALLE NORME

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento in particolare per quelle in materia di rischi ambientali e di sicurezza sul lavoro.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società effettua talvolta vendite in valuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo in dollari, ragion per cui, al fine di neutralizzare il rischio cambio, ogni qual volta si renda necessario, effettua operazioni di copertura al momento stesso dell'acquisizione dell'ordine da parte del cliente. La società è inoltre soggetta al rischio derivante dalla traduzione dei bilanci delle società controllate non espressi in Euro.

RISCHIO TASSO

La Società è generalmente orientata all'utilizzo di finanziamenti a tasso variabile, senza comunque escludere, sulla base di un criterio di opportunità, eventuali coperture a mezzo di contratti IRS.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società ha messo in atto un sistema di pianificazione finanziaria che consente il continuo monitoraggio dello stato di liquidità aziendale e la previsione dei flussi di cassa nel breve e medio periodo.

Con riferimento al finanziamento in pool in essere, si segnala che alla data del 31 dicembre 2017 si è evidenziato il mancato rispetto di un parametro finanziario (covenants), afferente al finanziamento in pool. Come successivamente illustrato nel paragrafo “Debiti” della nota integrativa, al quale si rimanda per una più esaustiva informativa, si segnala peraltro che non sussistono rischi con riferimento a questa fattispecie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 27 febbraio 2018 è stato sottoscritto un accordo quadro tra il Consiglio di Amministrazione di CFT Spa e il Consiglio di Amministrazione di Glenalta Spa e gli azionisti di CFT Spa in cui sono definiti i termini e le modalità per la realizzazione della Business Combination e la gestione della società risultante dalla fusione tra CFT Spa e Glenalta Spa.

Glenalta Spa è una special purpose acquisition company di diritto italiano, con sede legale in Milano e capitale sociale di 11,8 milioni di euro, quotata dal 17 luglio 2017 sul mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana; oggetto sociale è la ricerca e selezione di potenziali partecipazioni in altre società mediante fusione. Glenalta possiede attualmente 98 milioni di euro, da utilizzare nell'operazione di Business Combination.

L'operazione sottoscritta prevede la fusione per incorporazione di CFT Spa in Glenalta Spa con conseguente ammissione sul mercato AIM e successiva modifica della ragione sociale in CFT Spa. I disposti contrattuali del sopracitato accordo quadro prevedono che, al fine di concretizzare l'operazione, CFT Spa operi lo scorporo di alcuni dei propri asset immobiliari unitamente al 100% del capitale sociale della Ral Immobiliare Srl a favore di Newco Immobiliari di proprietà degli stessi azionisti di CFT con contestuale emissione di azioni a voto plurimo.

Al perfezionamento dello scorporo immobiliare Glenalta procederà all'acquisto di n. 772.202 azioni a voto plurimo al prezzo di 10 milioni di euro a cui seguirà l'operazione di fusione.

Il progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-quarter del codice civile, è redatto sulla base della situazione patrimoniale delle due società per il periodo intercorso tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 ottobre 2017, prevedendo una situazione pro-formata per gli effetti della scissione. In considerazione di tali situazioni contabili sono stati definiti i rapporti di cambio.

Il rapporto di cambio è definito in ogni n.16 azioni CFT verranno emesse n.21 azioni di nuova emissione di Glenalta da ripartirsi tra azioni a voto ordinario e azioni a voto plurimo in base al numero dei diritti di recesso che verranno esercitati.

Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rimanda al progetto di fusione disponibile sul sito www.glenalta.it nella sezione “Operazione Rilevante”.

Si rende noto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018 è stato formalizzato l'acquisto del 75% del capitale della società ADR srl.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano ad oggi cambiamenti significativi nel contesto del mercato di riferimento

Parma, 20 Aprile 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli



PROSPETTI DI BILANCIO

Stato patrimoniale - Attivo		31.12.2017	31.12.2016
B Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali	10.125.690	10.809.205
	1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2) Costi di sviluppo	4.510.505	3.283.443
	3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	908.009	1.032.437
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.500	7.000
	5) Avviamento	1.111.166	1.448.826
	6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	836.055	1.611.213
	7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.756.455	3.426.286
II	Immobilizzazioni materiali	15.183.474	13.559.115
	1) Terreni e fabbricati	9.834.156	8.025.557
	2) Impianti e macchinario	1.001.361	1.350.440
	3) Attrezzature industriali e commerciali	309.688	317.233
	4) Altri beni	925.548	608.172
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.112.721	3.257.713
III	Immobilizzazioni finanziarie	20.387.714	16.218.482
	1) Partecipazioni in	19.840.442	14.771.658
	a) imprese controllate	19.229.986	14.091.985
	b) imprese collegate	36.500	105.717
	d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d-bis) altre imprese	573.956	573.956
	2) Crediti	547.272	1.446.824
	d-bis) verso altri	-	-
	di cui esigibili entro 12 mesi	35.752	210.304
	di cui esigibili oltre 12 mesi	511.520	1.236.520
Totale immobilizzazioni		45.696.878	40.586.802
C Attivo circolante			
I	Rimanenze	62.963.859	49.945.555
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.561.529	10.973.739
	2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	46.487.597	32.336.417
	4) Prodotti finiti e merci	5.167.074	5.774.722
	5) Acconti	747.659	860.677
II	Crediti	53.379.601	37.530.672
	1) Verso clienti	36.972.459	23.248.632
	- entro 12 mesi	36.872.459	23.232.772
	- oltre 12 mesi	100.000	15.860
	2) Verso imprese controllate	5.676.061	3.638.340
	- entro 12 mesi	5.463.081	3.568.340
	- oltre 12 mesi	212.980	70.000
	3) Verso imprese collegate	198.053	190.441
	- entro 12 mesi	198.053	190.441
	- oltre 12 mesi	-	-
	5-bis) Crediti tributari	4.249.365	2.041.595
	- entro 12 mesi	4.228.162	2.020.392
	- oltre 12 mesi	21.203	21.203
	5-ter) Imposte anticipate	4.272.364	3.982.039
	- entro 12 mesi	4.272.364	3.982.039
	- oltre 12 mesi	-	-
	5-quater) Verso altri	2.011.299	4.429.625
	- entro 12 mesi	2.011.299	4.429.625
	- oltre 12 mesi	-	-
IV	Disponibilità liquide	8.694.511	7.823.540
	1) Depositi bancari e postali	8.691.101	7.813.865
	3) Denaro e valori in cassa	3.410	9.675
Totale attivo circolante		125.037.971	95.299.767
D	Ratei e risconti attivi	865.743	1.475.062
	1) Ratei e risconti attivi	865.743	1.475.062
Totale attivo		171.600.592	137.361.631

Stato patrimoniale - Passivo		31.12.2017	31.12.2016
A Patrimonio netto		15.340.136	14.338.946
I Capitale		7.500.000	7.500.000
II Riserva sovrapprezzo azioni		-	-
III Riserva di rivalutazione		-	-
IV Riserva legale		388.340	150.883
V Riserve statutarie		-	-
VI Altre riserve		2.800.064	1.938.923
Riserva da valutazione partecipazioni controllate		-	-
Riserva da traduzione partecipazioni		(749.757)	(610.054)
Versamenti in conto capitale		-	-
Riserva di Capitale indisponibile		297.197	297.197
Riserva Straordinaria		1.719.047	1.324.875
Riserva Straordinaria non distribuibile		1.533.577	926.905
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro		-	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio		4.651.732	4.749.140
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-	-
Totale patrimonio netto		15.340.136	14.338.946
B Fondi per rischi e oneri		8.749.148	7.653.658
1) Trattamento di quiescenza ed obblighi simili		836	836
2) Per imposte, anche differite		729.415	729.415
3) Strumenti finanziari derivati passivi		311.440	645.779
4) Altri fondi		7.707.457	6.277.628
C Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		3.049.109	3.438.891
D Debiti		130.363.166	110.211.538
4) Debiti verso banche		45.954.253	22.723.299
- entro 12 mesi		18.731.099	9.269.668
- oltre 12 mesi		27.223.154	13.453.631
5) Debiti verso altri finanziatori		200.000	-
- entro 12 mesi		100.000	-
- oltre 12 mesi		100.000	-
6) Acconti		13.082.742	17.260.513
- entro 12 mesi		13.082.742	17.260.513
- oltre 12 mesi		-	-
7) Debiti verso fornitori		49.159.857	50.971.953
- entro 12 mesi		49.159.857	50.971.953
- oltre 12 mesi		-	-
9) Debiti verso imprese controllate		12.244.323	8.420.991
- entro 12 mesi		12.244.323	8.420.991
- oltre 12 mesi		-	-
10) Debiti verso imprese collegate		-	237
- entro 12 mesi		-	237
- oltre 12 mesi		-	-
12) Debiti tributari		4.348.942	3.958.977
- entro 12 mesi		4.348.942	3.958.977
- oltre 12 mesi		-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale		1.868.999	1.783.863
- entro 12 mesi		1.868.999	1.783.863
- oltre 12 mesi		-	-
14) Altri debiti		3.504.050	5.091.705
- entro 12 mesi		3.504.050	5.091.705
- oltre 12 mesi		-	-
E Ratei e risconti passivi		14.099.033	1.718.598
1) Ratei e risconti passivi		14.099.033	1.718.598
Totale passivo		171.600.592	137.361.631

Conto economico	31.12.2017	31.12.2016
A Valore della produzione	177.337.118	161.004.438
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.597.861	153.621.613
2) Variaz rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	13.877.872	(208.205)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.521.035	2.207.333
5) Altri ricavi e proventi	4.340.350	5.383.697
a) contributi in conto capitale - quota esercizio	332.943	334.287
b) altri	4.007.407	5.049.410
B Costi della produzione	(173.340.106)	(155.430.410)
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(78.259.392)	(69.172.086)
7) Per servizi	(55.528.668)	(52.644.631)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.562.002)	(2.489.732)
9) Per il personale	(27.843.000)	(25.972.922)
a) salari e stipendi	(20.036.607)	(18.304.123)
b) oneri sociali	(6.031.097)	(5.779.588)
c) trattamento di fine rapporto	(1.333.962)	(1.261.352)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(441.334)	(627.859)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(5.223.874)	(4.717.807)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.841.296)	(3.313.104)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(781.188)	(767.962)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(37.492)
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	(601.390)	(599.249)
11) Variaz rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	(412.210)	1.306.941
12) Accantonamenti per rischi	(1.249.059)	(178.512)
13) Altri accantonamenti	(1.210.972)	-
14) Oneri diversi di gestione	(1.050.929)	(1.561.661)
Differenza tra valore e costi della produzione	3.997.012	5.574.028
C Proventi e oneri finanziari	(600.507)	(1.101.024)
15) Proventi da partecipazioni		
- verso società controllate	-	-
- verso società collegate	102.003	
16) Altri proventi finanziari	3.950	112.514
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.313	1.155
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	3.962
d) proventi diversi		
- da imprese controllate	1.205	1.172
- verso altri	1.432	106.225
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.216.605)	(1.007.052)
- da controllate	(358.572)	(3.389)
- verso altri	(858.033)	(1.003.663)
17bis) Utili e (perdite) su cambi	510.145	(206.486)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.207.167	2.327.665
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	3.207.167	2.327.665
Risultato prima delle imposte	6.603.672	6.800.669
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	(1.951.940)	(2.051.529)
a) Imposte correnti	(3.472.941)	(3.161.974)
b) Imposte differite	-	-
b) imposte anni precedenti	-	-
c) Imposte anticipate	290.325	(66.623)
d) da consolidato fiscale	1.230.676	1.177.068
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.651.732	4.749.140

RENDICONTO FINANZIARIO		31.12.2017	31.12.2016
<i>Dati in euro</i>			
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
	Utile (perdita dell'esercizio)	4.651.732	4.749.140
	Imposte sul reddito	1.951.940	2.051.529
	Interessi passivi/(interessi attivi)	702.510	1.101.024
	(Dividendi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	220.190	(3.069)
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte , interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.526.372	7.898.624
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti/(Utilizzo) dei fondi	(360.122)	(568.330)
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.622.484	4.081.066
	Svalutazioni per perdite durevole di valore	0	37.492
	Altre rettifiche per elementi non monetari	9.575.717	1.761.010
	Totale rettifiche elementi non monetari	13.838.079	5.311.238
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	21.364.451	13.209.862
	Variazione del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(13.352.643)	(2.677.372)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	(14.368.991)	(6.037.414)
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	2.010.999	23.042.072
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	130.189	46.685
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(239.328)	(371.715)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.164.890)	9.748.975
	Totale variazione capitale circolante netto	(30.984.664)	23.751.231
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(9.620.213)	36.961.093
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(804.292)	(1.133.167)
	(Imposte sul reddito pagate)	(2.157.144)	(372.847)
	Dividendi incassati	102.003	(2.008.000)
	Totale altre rettifiche	(2.859.433)	(3.514.014)
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(12.479.645)	33.447.079
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(12.479.645)	33.447.079
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali	(3.132.568)	(1.926.197)
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni immateriali	(3.157.781)	(3.947.605)
	Incremento/(Decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni	0	(864.574)
		0	0
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni finanziarie	(1.391.770)	(4.586.882)
	(Investimenti)/Disinvestimenti delle Attività finanziarie non immobilizzate	0	9.587
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.682.120)	(11.315.671)
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		
	Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	9.763.213	(18.021.941)
	Incremento/(decremento) debiti a medio/lungo termine	13.769.523	(1.722.802)
	Mezzi propri	0	0
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Dividendi pagati	(2.500.000)	0
	Flusso finanziario dall'attività di finanziamento C	21.032.736	(19.744.743)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	870.971	2.386.665
	Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	7.823.540	5.436.875
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	8.694.511	7.823.540

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il presente documento integra lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario e Vi precisa quanto segue:

ATTIVITA' SVOLTA

La Società opera a livello internazionale nel settore dell'impiantistica alimentare attraverso la progettazione e la realizzazione di macchine e linee per la produzione, lavorazione ed il confezionamento di prodotti alimentari. La gamma di prodotti offerti è corredata di servizi di assistenza e ricambistica propri del post vendita.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2018 ha deliberato la Business Combination tra CFT spa e Glenalta spa, attraverso la quale CFT spa verrà fusa per incorporazione in Glenalta spa, le azioni della società risultante dall'operazione di fusione saranno negoziate sul mercato AIM – Mercato alternativo del capitale organizzato da Borsa Italiana Spa. La suddetta operazione è sospensivamente condizionata all'approvazione da parte dell'assemblea di Glenalta della Business Combination. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Inoltre con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018 è stata formalizzata l'acquisizione del 75% del capitale della società ADR srl.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio, come richiesto dal principio contabile OIC 12 e dal D.Lgs 139/2015, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del codice civile i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "oneri diversi di gestione" di Conto Economico. La nota integrativa, ove non diversamente indicato, è stata redatta in migliaia di Euro.

La Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensazione con perdite che dovevano essere riconosciute e profitti che non dovevano essere riconosciuti in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello di cassa in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Di seguito si riportano i criteri fondamentali di valutazione adottati nella formazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri. Si tratta pertanto di costi che possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Il suddetto valore di iscrizione non eccede il valore recuperabile tramite l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni e licenze ed il know-how vengono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%.

L'avviamento è stato ammortizzato con l'aliquota annua del 10% sulla base delle considerazioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori della società.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono valutate ed iscritte in bilancio al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali rivalutazioni e rettificato dai relativi ammortamenti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Al termine del periodo tale valore netto non eccedeva il valore recuperabile tramite l'uso e pertanto non si è reso necessario operare svalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base delle attese di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- impianti specifici: 10%
- macchinari automatici: 15.5%
- attrezzature: 25%
- attrezzatura mensa aziendale: 12%
- mobili ed arredi: 12%
- macchine elettroniche e pc: 20%
- automezzi commerciali: 25%
- automezzi di trasporto: 20%
- modelli e stampi: 25%
- macchinari in affitto: 10%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società, per questo le partecipazioni in società controllate, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, sono valutate con il metodo del patrimonio netto che prevede la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni controllate "per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis".

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ed eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore. I crediti costituenti immobilizzazioni sono valutati al valore nominale, in quanto coincidente al valore di presumibile realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. I derivati posti in essere dalla società sono considerati di copertura, in quanto volti a coprire un rischio finanziario per il quale esiste un contratto sottostante di natura vincolante (Cd "Fair Value Hedge").

Conseguentemente, le variazioni di fair value sono imputate alla voce patrimoniale coperta dallo strumento finanziario derivato e tale ammontare è imputato al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati passivi” tra i fondi per rischi ed oneri.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, ottenuto applicando il criterio del costo medio ponderato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono iscritti in base ai costi diretti sostenuti nel periodo di produzione.

Entrambe le precedenti tipologie sono aumentate dei costi industriali indiretti che si ritiene ragionevole allocare a magazzino.

Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse di produzione maggiormente significative che si trovano in una fase di lavorazione tale da consentire una ragionevole stima dei costi e dei ricavi e pertanto del loro stato di avanzamento; in questo caso le suddette rimanenze sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento ovvero ai costi diretti sostenuti nell'esercizio maggiorati della quota parte di margine previsto pari alla corrispondente percentuale di completamento. Tale modifica ai criteri di valutazione dei Prodotti in corso di lavorazione è stata assunta per dare una rappresentazione maggiormente corretta delle rimanenze sulla base della tipicità del business del gruppo.

Le valutazioni come sopra definite vengono adeguate all'eventuale minor valore di mercato di realizzo mediante un apposito fondo svalutazione.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Crediti

Sono esposti in applicazione dell'OIC 15 al costo ammortizzato, salvo che la rilevanza e la durata ne rendano non significativa l'applicazione.

Si rileva che, come previsto dal D.Lgs 139/2015, al 31 dicembre 2017, i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al valore nominale.

L'adeguamento dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti è avvenuto tramite:

- l'analisi dei singoli crediti,
- la determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestata,
- la stima, sulla base dell'esperienza e di altri elementi utili, delle ulteriori perdite che si potranno manifestare in futuro,
- le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese.

La misura così ottenuta del fondo svalutazione crediti deve pertanto ritenersi sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestate che quelle per inesigibilità non ancora manifestate ma temute o latenti.

I crediti ceduti con clausola pro solvendo a partire dall'esercizio 2014 sono riclassificati nei crediti e in contropartita si procede all'iscrizione di un debito verso altri finanziatori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore presumibile di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo di riferimento. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire eventuali perdite o debiti di esistenza probabile o dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo espresso in bilancio è al netto del credito nei confronti dell'INPS per il trasferimento delle quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007.

Debiti

Sono rilevati in applicazione dell'OIC 19, al costo ammortizzato, salvo che l'applicazione dello stesso ed il fattore temporale ne rendano non significativa l'applicazione.

Si rileva che, come previsto dal D.Lgs 139/2015, al 31 dicembre 2017, i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio e nei precedenti esercizi tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici e secondo criteri fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso del periodo.

A decorrere dall'esercizio 2005 e fino all'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società Catelli Holding S.p.A. in qualità di società consolidante e a tutte le altre società controllate dalla medesima. A partire dall'esercizio 2012 a seguito della fusione di Catelli Holding SpA, CFT ha assunto il ruolo di consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo CFT SpA, secondo il quale la Consolidante è tenuta alla redazione ed alla presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini della tassazione di gruppo in conformità a quanto comunicato dalle consolidate, alla liquidazione dell'imposta di gruppo ed al versamento in acconto ed a saldo dell'imposta dovuta a livello di gruppo. Qualora la consolidata trasferisca crediti di imposta la consolidante riconoscerà un indennizzo pari all'ammontare dei crediti ceduti mentre in caso di trasferimento di perdite fiscali la consolidante deve corrispondere un indennizzo pari all'ammontare della perdita utilizzata moltiplicata per l'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita è stata effettivamente utilizzata.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti, rilevati per competenza, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Sola eccezione a tale criterio qualora clienti richiedano a fronte di un preciso impegno contrattuale il trasferimento della proprietà per macchinari ancora giacenti presso lo stabilimento della società. Relativamente alla valutazione dei prodotti in corso di lavorazione su commessa, si precisa che con riferimento a quelle commesse che vengono valorizzate secondo il criterio della percentuale di completamento, il riconoscimento dei relativi ricavi avviene non al momento della spedizione bensì pro quota sulla base dello stato avanzamento lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Con riferimento alle commesse il cui ricavo è espresso in valuta diversa dall'euro e per le quali è stato acceso un contratto di copertura, la contabilizzazione dei corrispondenti ricavi avviene al cambio di copertura fissato.

Riconoscimento costi

I costi per acquisti di beni e servizi ed i costi di natura finanziaria sono stati rilevati per competenza e, come i ricavi, sono stati riconosciuti al momento dell'effettivo trasferimento della proprietà dei beni oppure della resa dei servizi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati in una separata sezione della nota illustrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile ma non probabile sono descritti nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Rapporti Infragruppo

La società esercita attività di direzione e coordinamento sulle società del gruppo in qualità di società controllante.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2497-bis C.C. segnaliamo quanto segue:

- con le altre società appartenenti al gruppo CFT SpA tutte le operazioni sono state di natura commerciale, ad eccezione delle operazioni connesse all'adesione al consolidato fiscale nazionale, al riaddebito di management fees ed a finanziamenti fruttiferi concessi alle società controllate.
- tutti i rapporti sono stati regolati da normali condizioni di mercato;
- non ci sono state decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento della controllante che abbiano avuto un effetto negativo sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

Le operazioni realizzate con parti correlate in termini di importo, natura ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, sono riportate nella relazione sulla gestione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito il numero medio e il numero puntuale dell'organico aziendale ripartito per categoria e per divisione di business.

Categoria	Unità medie		Delta
	31/12/2017	31/12/2016	
Dirigenti	17	17	-
Impiegati	247	223	24
Operai	94	93	1
Totale	358	333	25

Categoria	Unità puntuali		Delta
	31/12/2017	31/12/2016	
Dirigenti	17	17	-
Impiegati	258	228	30
Operai	94	94	-
Totale	369	339	30

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento:

Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Scorporo Immobiliare	Ammortamento	31/12/2017
Dati in k€							
Costi di impianto e ampliamento							
Costo storico	599	-	-	-	-	-	599
Rivalutazioni/Svalutazioni	(37)	-	-	-	-	-	(37)
F.do ammortamento	(562)	-	-	-	-	-	(562)
	-	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo							
Costo storico	14.292	1.905	(4)	1.317	-	-	17.509
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
F.do ammortamento	(11.008)	-	-	-	-	(1.990)	(12.998)
	3.284	1.905	(4)	1.317	-	(1.990)	4.511
Diritti di brev. e utiliz.opere d'ing.							
Costo storico	8.061	672	-33	182	-	-	8.882
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
F.do ammortamento	(7.029)	-	-	-	-	(945)	(7.974)
	1.032	672	(33)	182	-	(945)	908
Concessioni, licenze, marchi							
Costo storico	1.972	-	-	-	-	-	1.972
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
F.do ammortamento	(1.965)	-	-	-	-	(4)	(1.969)
	7	-	-	-	-	(4)	4
Avviamento							
Costo storico	4.576	-	-	-	-	-	4.576
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
F.do ammortamento	(3.127)	-	-	-	-	(338)	(3.465)
	1.449	-	-	-	-	(338)	1.111
Immob. in corso ed acconti							
Costo storico	1.611	724	-	(1.499)	-	-	836
	1.611	724	-	(1.499)	-	-	836
Altre immob. immateriali							
Costo storico	5.423	730	-	-	(1.747)	-	4.406
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
F.do ammortamento	(1.997)	-	-	-	912	(565)	(1.650)
	3.426	730	-	-	(835)	(565)	2.756
Totale	10.809	4.030	(37)	0	(835)	(3.841)	10.125

La voce "**Costi di sviluppo**" è iscritta con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzata in 5 anni partendo del primo anno in cui il progetto inizia a produrre reddito.

I suddetti costi rispettano tutti i requisiti richiesti dalla normativa civilistica e dai principi contabili per la loro iscrizione nell'attivo, in quanto:

- non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento;
- manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri;
- possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati.

Gli incrementi dell'esercizio sono stati esposti nella relazione sulla gestione.

La voce "**Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno**" include principalmente i costi relativi a software SAP e PE2 capitalizzati negli esercizi precedenti; nel corso del 2017 sono stati ulteriormente

implementati gli applicativi SAP e PE2 per rispettivamente 480 e 80 mila euro.

La voce "**Concessioni, licenze e marchi**" include il valore residuo dei marchi Sima, Comaco e NewVettori & Manghi.

La voce "**Avviamento**" si compone delle seguenti voci:

Avviamento	Anno	Valore Conferimento	F.do Ammortamento	Valore 31/12/2017
Dati in k€	Conferimento		31/12/2017	
Avviamento da conferimento Raytec	2009	300	(270)	30
Avviamento ramo azienda SBC	2011	1.495	(1.047)	448
Avviamento da conferimento Catelli Holding	2012	1.582	(949)	633
Totale		4.577	(3.466)	1.111

L'importo dell'avviamento originariamente rilevato viene ammortizzato alla aliquota del 10%, tale piano di ammortamento riflette la stima degli amministratori in base alla vita utile residua della posta in oggetto.

Le "**Immobilizzazioni in corso**" si riferiscono principalmente a costi di sviluppo per progetti non ancora completati.

Le "**Altre immobilizzazioni immateriali**" si riferiscono a spese incrementative su immobili di terzi ammortizzate in quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione di cui il bene è oggetto. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alle spese sostenute principalmente per la riorganizzazione e l'ampliamento dei reparti produttivi e degli uffici.

Nel secondo semestre del 2017 si è concretizzata l'operazione di scissione proporzionale attraverso lo scorporo dell'immobile in leasing, contratto originariamente sottoscritto con Unicredit Leasing, tale operazione ha generato la riduzione del patrimonio netto per complessivi 1.010 mila euro, il decremento da scorporo è generato dalle miglione presenti sul fabbricato .

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione nel periodo e negli esercizi precedenti.

Sulla base dei risultati reddituali d'esercizio e di quelli attesi, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l'uso ad eccezione di quelle immobilizzazioni già svalutate nell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Ammortamento	31/12/2017
<i>Dati in k€</i>						
Terreni e fabbricati						
Costo storico	9.261	1.617		464		11.341
Rivalutazioni	3.334					3.334
F.do ammortamento	(4.569)				(272)	(4.841)
	8.026	1.617	-	464	(272)	9.834
Impianti e macchinario						
Costo storico	2.404	338	(621)			2.121
Rivalutazioni	3.121					3.121
F.do ammortamento	(4.174)		118		(185)	(4.241)
	1.351	338	(503)	-	(185)	1.001
Attrezzature industriali e comm.li						
Costo storico	2.609	139	(13)			2.735
Rivalutazioni	93					93
F.do ammortamento	(2.385)		6		(140)	(2.519)
	317	139	(7)	-	(140)	309
Altri beni						
Costo storico	3.940	428	(37)	95		4.425
Rivalutazioni	215					215
F.do ammortamento	(3.547)		17		(184)	(3.714)
	608	428	(21)	95	(184)	925
Immob. in corso ed acconti						
Costo storico	3.258	470	(57)	(558)		3.113
	3.258	470	(57)	(558)	-	3.113
Totale	13.560	2.991	(587)	0	(781)	15.183

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende :

- 2.312 mila euro valore del fabbricato ad uso uffici sito in via Traversetolo in Parma che è stato oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2008;
- 1.002 mila euro il valore di un appezzamento di terreno ubicato in via Paradigna di fronte all'attuale area industriale di CFT Spa ed inserito nel Poc del Comune di Parma come area destinata ad espansione industriale.
- 4.344 mila euro relativi ad un immobile non strumentale conferito nel 2013 e non soggetto ad ammortamento in quanto bene di interesse storico/artistico;
- 1.222 mila euro immobile acquisito nel corso del 2017 e sito in San Polo di Torrile;
- 458 mila euro porzione di terreno adibita a parcheggio reso operativo nei primi mesi del 2017;
- 222 mila euro porzione di terreno in via Paradigna acquistato nel corso del 2017 e destinato alla realizzazione della nuova palazzina uffici.
- 272 mila euro relativo a box e tettoie.

La voce "Impianti e macchinari" comprende, oltre ai macchinari in uso alla società, anche i macchinari dati in noleggio ai clienti.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è classificato il plusvalore emerso in sede di fusione di Catelli Holding imputabile al diritto di riscatto di un contratto di leasing immobiliare in corso per 2.614 mila euro. Nel corso del 2017 il valore del parcheggio pari a circa 464 mila euro

Si riportano di seguito i dettagli delle rivalutazioni relative alla immobilizzazioni materiali

Tipologia	Rivalutazioni di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Dati in €			
Terreni e fabbricati	3.231	103	3.334
Impianti e macchinario	499	2.623	3.122
Attrezzature industriali	93	-	93
Altri beni	52	163	215
Totale	3.875	2.889	6.764

Sulla base dei risultati reddituali d'esercizio e di quelli attesi, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l'uso ad eccezione di quelle immobilizzazioni già svalutate nell'esercizio.

Si segnala che la società ha acquistato alcuni beni durevoli (terreni, attrezzatura, impianti, autovetture) facendo ricorso a contratti di leasing finanziario, che sono stati contabilizzati in bilancio con il metodo previsto dalla vigente normativa italiana. Qualora l'acquisto di tali beni fosse stato rilevato con il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito verso la società di leasing, con conseguente imputazione del relativo fondo ammortamento, in base alla vita utile, gli effetti sul patrimonio netto sarebbero stati i seguenti:

EFFETTO METODO FINANZIARIO	31/12/2017
<i>Dati in EURO</i>	
Attivo	
Maggior valore lordo delle immob materiali	7.945.942
Maggior valore lordo dei fondi amm.to	(4.545.934)
Maggiori crediti	-
Minori ratei e risconti passivi	1.134.522
Passivo	
Maggiori debiti finanziari	(3.653.396)
Minori risconti attivi	(247.544)
Patrimonio netto	633.589
Conto economico	
Maggiori amm.ti	122.518
Maggiori oneri finanziari	182.703
Minori canoni di leasing	(756.768)
Minori altri proventi finanziari	(81.373)
Sopravvenienze	132.930
Totale effetto a CE	(399.990)
Effetto lordo sul patrimonio	633.589
Effetto fiscale teorico	(176.771)
Effetto netto	456.818
Effetto lordo sul risultato (+ perdita; - utile)	(399.990)
Effetto fiscale teorico	111.597
Effetto netto (+ perdita; - utile)	(288.393)

Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Partecipazioni	19.840	14.772	5.069
Crediti	547	1.447	(900)
Immobilizzazioni finanziarie	20.388	16.218	4.169

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Dati in k€				
Imprese controllate	14.092	5.553	(415)	19.230
Imprese collegate	106	37	(106)	37
Altre imprese	574	-	-	574
Totale	14.772	5.590	(521)	19.840

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite prevalentemente da partecipazioni nel capitale di società considerate significative per l'operatività aziendale, in quanto rappresentano un investimento duraturo per la società.

Nel corso del 2017 CFT Spa ha rafforzato la sua presenza sul mercato spa attraverso l'acquisizione del 75% del capitale sociale della Levati Food Tech (Italia) società che opera nella progettazione e nella realizzazione di macchine per la sterilizzazione e la pastorizzazione; ha inoltre acquisito una ulteriore quota del capitale sociale di Tech'Agro Sas (Francia), mentre si è ridotta la partecipazione in Raytec. Si rimanda all'allegato "A" della presente nota per le movimentazioni intervenute.

Il criterio di valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate nel bilancio al 31 dicembre 2017, rispetto alla valutazione al costo, determina un maggior valore delle partecipazioni per:

- 3.207 mila euro ad incremento del valore delle partecipazioni per effetto del risultato delle società controllate;
- 308 mila euro di rilascio del fondo rischi rappresentato dalla riduzione del patrimonio netto negativo della controllata CFT Tianjin.

Sono inoltre stanziati - 140 mila euro in apposita riserva di patrimonio netto per effetto della traduzione dei bilanci in valuta estera al 31 dicembre 2017.

L'effetto della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è riepilogato in dettaglio nell'allegato "A".

Si precisa che per tutte le società sono utilizzati i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Società controllata Dati in k€	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	% Poss.	Quota patrimonio netto di pertinenza
RAL Immobiliare Srl	Italia	10	1.292	(85)	100	1.292
Raytec Vision SpA	Italia	1.000	8.424	3.657	75	6.318
GEV Ejendomme A.p.s. *	Danimarca	731	511	(37)	100	511
CFT Ukraine L.L.C.	Ucraina	3.392	1.306	(9)	100	1.306
Catelli Food Technology Limited (CFT India)	India	51	4	(9)	100	4
CFT Food Equipment Co. L.t.d. (CFT Tianjin)	Cina	995	(586)	(481)	100	(586)
CFT Brasile	Brasile	71	38	(41)	100	38
CFT Packaging USA Inc	Usa	101	1.163	63	100	1.163
Labs Srl	Italia	188	114	67	100	114
Rolec Prozess GMBH	Germania	50	3.345	2.345	60	2.007
Levati Food Tech Srl**	Italia	222	684	209	75	513
Techn'Agro Sas ***	Francia	350	985	124	70	689

* detenuta al 99,9% da CFT Spa e per lo 0,1% da GEV Ejendomme Aps

**Acquisita nel mese di giugno 2017 e di conseguenza rientra nel perimetro di consolidamento, con decorrenza giugno 2017 la società modifica la ragione sociale da LA-Machinery srl in Levati Food Tech srl

***Acquisita nel mese di luglio 2017 una quota pari al 36% che sommata al precedente 34% fanno rientrare la società nel perimetro di consolidamento

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni sulle partecipazioni delle società collegate:

Società collegata Dati in k€	Sede	Capitale sociale	% poss.	Costo Partecipazione
PE Labellers & CFT Asia Pacific Sdn Bhd	Malesia	104	35	37

Si rileva che tale partecipazione non è stata valutata all'equity in quanto l'acquisizione è avvenuta a fine 2017.

Di seguito i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Altre Imprese Dati in k€	Valore partecipazione
Emiliana Conserve	487
Parma partecipazioni calcistiche	10
So. Ge. A.P. Spa	9
Iren Spa	16
Omani Eurofood	1
Banca di Parma	49
Banco Popolare	1
Caaf Industria E.R.	1
Totale	574

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite principalmente dalla partecipazione in Emiliana Conserve Società Agricola Spa con sede a Busseto (Parma) per un valore di 487 mila euro pari all'11% del capitale sociale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce rimanenze al 31 dicembre 2017 è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Materie Prime	11.626	12.074	(448)
Fdo svalutazione	(1.064)	(1.100)	36
Prodotti in corso e Semilavorati	48.714	34.312	14.402
Fdo svalutazione	(2.226)	(1.976)	(251)
Prodotti Finiti	5.932	6.332	(400)
Fdo svalutazione	(765)	(557)	(207)
Acconti	748	861	(113)
Totale	62.964	49.946	13.018

Il valore delle rimanenze è esposto al netto dei fondi svalutazione per complessivi 4.055 mila euro che risultano adeguati a coprire quella parte di magazzino composta da articoli a lenta o nulla movimentazione. L'incremento è imputabile alle commesse in corso di realizzazione che verranno consegnate nei mesi immediatamente successivi al 31 dicembre 2017. Si fa inoltre presente che all'interno del magazzino prodotti in corso di lavorazione sono presenti commessa valorizzate a percentuale di completamento.

In ottemperanza alla nuova normativa contabile recepita con D.Lgs 139/2015 si è contabilizzato all'interno della voce Rimanenze ed in particolare nella voce relativa ai "Prodotti in corso e Semilavorati" la valorizzazione del fair value hedge dei derivati al 31 dicembre 2017.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Valutazione derivati Fair Value	311	645	-334

Tutte le tipologie di derivati sottoscritti nascono dall'esigenza di coprire il rischio di cambio e sono supportati dall'esistenza di contratti di vendita, ossia di contratti basati su accordi vincolanti tra le parti. Data la natura non speculativa, ma di copertura, la società ha provveduto ad iscrivere il corrispondente valore tra le rimanenze con relativa contropartita nei fondi rischi ed oneri.

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi 4.055 mila euro, durante l'esercizio si è provveduto ad incrementare o ad utilizzare il fondo in considerazione delle giacenze di beni a ridotta o a movimentazione nulla, di conseguenza il valore stanziato deve ritenersi congruo.

Di seguito la movimentazione intercorsa durante l'esercizio:

Descrizione	31/12/2016	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2017
<i>Dati in k€</i>				
F.do Svalutazione	(3.633)	36	(458)	(4.055)

CREDITI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Crediti	53.380	37.531	15.849

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Dati in k€				
Verso clienti	36.872	100		36.972
Verso imprese controllate	5.463	213		5.676
Verso imprese collegate	198	-		198
Crediti tributari	4.228	21		4.249
Imposte anticipate	4.272	-		4.272
Verso altri	2.011	-		2.011
Totale	53.045	334	-	53.380

Considerando la poca rilevanza dell'ammontare dei crediti superiori a 12 mesi non si è provveduto a valutare gli stessi secondo il criterio del costo ammortizzato, come richiesto dall'OIC 15.

I crediti sono esposti in bilancio al loro valore di realizzo, ossia diminuendo il valore nominale dalla quota stanziata in apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato nel corso del 2017 nel seguente modo:

Descrizione	F.do tassato	F.do ordinario	Totale
Dati in k€			
Saldo iniziale	3.835	596	4.431
Utilizzi	(1.404)	(596)	(2.000)
Accantonamenti	380	220	600
Saldo finale	2.811	220	3.031

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti per area geografica al 31 dicembre 2017, al lordo del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Crediti vs clienti	Crediti vs controllate	Crediti vs collegate	Crediti vs altri	Totale
Dati in k€					
Italia	4.273	3.209		753	8.236
Europa	12.299	360		599	13.259
Nordamerica	7.372	1.154		7	8.532
Sudamerica	2.103	-		300	2.403
Asia	7.496	953	198	11	8.658
Africa	2.284	-		341	2.624
Oceania	1.145	-		-	1.145
Totale	36.972	5.676	198	2.011	44.858

Per il dettaglio dei **crediti vs controllate** si rimanda alla relazione sulla gestione.

I **crediti tributari** pari a 4.249 mila euro sono costituiti dagli anticipi imposte pagate nel corso dell'esercizio 2017.

I **crediti per imposte anticipate** per 4.272 mila euro sono relativi alle differenze temporanee in cui maturano le imposte, si rimanda all'allegato "C" per il dettaglio delle imposte differite ed anticipate.

I **crediti verso altri** al 31 dicembre 2017 ammontano a complessivi 2.011 mila euro e sono così distinti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Crediti vari di competenza	1.440	3.814	(2.374)
Crediti per acconti e cauzioni	571	616	(45)
Totale	2.011	4.430	(2.419)

I crediti vari di competenza si riferiscono principalmente a pagamenti effettuati per costi di competenza dell'esercizio successivo mentre i crediti per acconti e cauzioni si riferiscono ad anticipi versati a fronte di prestazioni non rese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Depositi bancari e postali	8.691	7.814	877
Denaro e valori in cassa	3	10	(6)
Disponibilità liquide	8.695	7.824	871

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017; si rimanda allo schema del rendiconto finanziario per la movimentazione intervenuta nel periodo. All'interno delle disponibilità liquide è presente un importo temporaneamente vincolato pari a 764 mila euro a seguito di procedimento legale risoltosi nei primi mesi del 2018.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Di seguito si riporta l'ammontare dei ratei e risconti attivi:

Ratei e risconti attivi	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Ratei e risconti attivi	866	1.475	(609)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce ratei e risconti è composta da:

Ratei e risconti attivi			
<i>Dati in k€</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei Attivi	30	7	23
Canoni leasing pluriennali	533	1.191	(658)
Risconti Attivi Vari	303	277	25
Totale	866	1.475	(609)

La voce canoni di leasing pluriennali si compone delle quote residue del maxicanone derivante dalla stipula del contratto di lease-back sottoscritto con Emilro (quest'ultimo sottoscritto originariamente dalla Manzini spa successivamente incorporata in Catelli Holding e a sua volta in Cft spa).

L'operazione di scissione ha portato allo scorporo della quota di maxicanone relativa al leasing di Unicredit per complessivi 480 euro/000.

I risconti vari sono relativi a costi di natura diversa quali: fideiussioni, assicurazioni, abbonamenti, affitti e altri minori di natura eterogenea. I risconti con scadenza superiore a 5 anni ammontano a circa 70 mila euro.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione			
<i>Dati in k€</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Patrimonio Netto	15.340	14.339	1.001

I movimenti di patrimonio netto intervenuti nel corso del 2017 sono i seguenti:

- destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva;
- distribuzione dividendo per complessivi 2.500 euro/000;
- operazione di scissione immobiliare per complessivi 1.010 euro/000;
- risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per 4.652 euro/000;
- adeguamento della riserva di traduzione per -140 euro/000 a fronte della conversione dei bilanci delle società controllate valutate al patrimonio netto.

Per il dettaglio della movimentazione di patrimonio netto si rimanda all'allegato "B".

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Ordinarie	7.500.000	1

Di seguito la distinzione delle poste di patrimonio netto in base all'origine, la possibilità di utilizzo e l'eventuale distribuzione e l'avvenuto utilizzo in base all'esercizio precedente:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo*	Utilizzo 3 es. prec. per perdite	Utilizzo 3 es. prec. per altre ragioni
Dati in k€				
Capitale	7.500	B		
Riserva Legale	388	B		
Riserva di capitale indisponibile	297	A,B		
Riserva Straordinaria	1.720	B		3.115
Riserva straordinaria non distribuibile	1.534	B		
Riserva da traduzione partecipazioni	(750)	B		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.652			
Totale patrimonio netto	15.340	-	-	3.115

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

PASSIVITÀ'

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Fondi per rischi ed oneri	8.749	7.654	1.095

La movimentazione dei fondi nel periodo è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Dati in k€				
Per trattamento di quiescenza	1	-	-	1
Per imposte differite	729	-	-	729
F.do garanzia	520	-	-	520
F.do controversie legali	30	-	-	30
F.do impianti da terminare	3.948	1.211	-	5.159
F.do contestazioni diverse	884	1.370	(843)	1.411
F.do rischi derivati	646	311	(646)	311
F.do rischi partecipazioni	896	-	(308)	588
Totale	7.654	2.892	(1.797)	8.749

Il fondo imposte differite pari a 729 mila euro è relativo al plusvalore emerso in sede di fusione con Catelli

Holding Spa ed allocato sul leasing immobiliare, stipulato con la società Emil.ro Spa, relativo all'area industriale di via Paradigna 94/a in Parma; si rimanda all'allegato "C" per il dettaglio delle imposte differite ed anticipate.

Il **fondo rischi su garanzie** pari 520 mila euro corrisponde ai potenziali costi connessi per le garanzie che la società copre per il corretto funzionamento dei propri prodotti; in relazioni alle analisi effettuate sui trend storici tale fondo è considerato congrua alla copertura delle potenziali passività.

Il **fondo rischi controversie legali** di 30 mila euro è destinato a coprire contenziosi in corso.

Il **fondo impianti da terminare** pari a 5.159 mila euro si riferisce ai costi non ancora sostenuti ma previsti per l'installazione di commesse fatturate.

Il **fondo contestazioni diverse** di 1.441 mila euro accoglie gli stanziamenti di passività potenziali.

Il **fondo rischi su contratti finanziari derivati** per complessivi 311 mila euro si riferisce alla valorizzazione dei derivati secondo il criterio del "Fair Value Hedge".

Al 31 dicembre 2017 sono in essere 42 contratti derivati per un valore nominale di complessivi 22.122 mila dollari americani e 1 contratto derivato per un valore nominale pari a 280 mila lire sterline, corrispondenti ad un fair value di circa 311 mila euro, di seguito il dettaglio:

VALUTA	NOZIONALE IN VALUTA	FV IN EURO
GBP	280.000	(3.292)
USD	22.122.400	314.732
Totale al 31 dicembre 2017		311.440

Tutti i derivati sono stati sottoscritti con primari istituti di credito.

Il **fondo rischi partecipazioni** pari a 588 mila euro è stanziato a fronte della valutazione al patrimonio netto delle società controllate per coprire la quota di svalutazione eccedente il costo storico delle partecipazioni stesse. Si rimanda all'allegato "A" per maggiori dettagli.

Si precisa inoltre che la Società non ha registrato nel periodo in chiusura, né in precedenti esercizi, accantonamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela a favore dei propri agenti né si prevede di effettuarne in futuro, dal momento che i rapporti in essere sono di reciproca soddisfazione e mai hanno dato luogo a controversie che possano portare ad una risoluzione del rapporto patrimonialmente rischiosa per la società ed inoltre gli stessi sono in larga parte disciplinati da contratti di diritto estero.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
<i>Dati in k€</i>				
Fondo TFR	3.439	1.121	(1.511)	3.049

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al fondo tesoreria Inps.

D) DEBITI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Debiti	130.363	110.212	20.151

Di seguito il dettaglio dei debiti per tipologia e scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Dati in k€				
Debiti verso banche	18.731	23.591	3.632	45.954
Debiti verso altri finanziatori	100	100		200
Acconti	13.083	-		13.083
Debiti verso fornitori	49.160	-		49.160
Debiti verso controllate	12.244	-		12.244
Debiti verso collegate	-	-		-
Debiti tributari	4.349	-		4.349
Debiti vs istituti di previdenza	1.869	-		1.869
Debiti vs altri	3.504	-		3.504
Totale	103.040	23.691	3.632	130.363

Il saldo del **debito verso banche** pari a 45.954 mila euro, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili; il criterio utilizzato per la valorizzazione del nuovo finanziamento sottoscritto è quello del costo ammortizzato.

In particolare i debiti verso banche sono composti da:

- 29.714 mila euro relativi a mutui passivi di cui la quota compresa tra 1 e 5 anni ammonta a 23.591 mila euro e la quota oltre 5 anni è pari a 3.632 mila euro:
- 15.987 mila euro relativi a finanziamenti a breve termine
- 216 mila euro relativi a debiti per conti correnti passivi
- 37 mila euro relativi ad addebiti per interessi e spese bancarie

Con riferimento al finanziamento in pool in essere, si segnala che alla data del 31 dicembre 2017 si è evidenziato il mancato rispetto di un parametro finanziario (covenants) afferente al finanziamento in pool.

In considerazione del fatto che nel corso dell'esercizio 2017 è stata richiesta ed ottenuta autorizzazione da parte degli istituti di credito sottoscrittori del finanziamento in pool a procedere ad una operazione straordinaria, illustrata nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo" della relazione sulla gestione, operazione quest'ultima che risulta "in fieri" ed il cui completamento è previsto per il mese di luglio 2018, si segnala che la sopracitata non conformità, peraltro attesa al 31 dicembre 2017 a seguito degli effetti generati dalle operazioni intermedie di scorporo poste in essere nell'esercizio 2017 nell'ambito della più ampia operazione straordinaria, verrà sanata attraverso il completamento della sopracitata straordinaria.

La voce **acconti** per 13.083 mila euro accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuati.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

I **debiti verso altri finanziatori** pari a 200 mila euro si riferiscono al debito per l'acquisto della partecipazione Levati Food Tech srl.

I **debiti verso società controllate** per 12.244 mila euro è costituito da debiti di natura commerciale principalmente verso CFT Packaging Usa e Rolec Prozess GmbH; è inoltre riclassificato anche il debito di natura finanziaria verso la società Rolec Prozess GmbH pari a 4.600 mila euro.

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Comprende oltre i debiti verso l'erario per imposte del periodo anche i debiti per Irpef dipendenti, lavoratori autonomi, amministratori e collaboratori.

I **debiti verso istituti di previdenza** per complessivi 1.869 mila euro comprendono i debiti verso Inps, Inail, Previdai, Cometa ed Enasarco.

Gli **altri debiti** risultano così costituiti:

Debiti vs altri	31/12/2017	31/12/2016
Dati in k€		
Amministratori c/emolumenti	24	14
Debito vs Sindaci e Revisori	98	132
Debiti per retribuzioni a dipendenti	2.922	2.598
Debiti verso Unione Parmense Ind.li	30	38
Caparre e cauzioni	64	489
Debiti diversi di competenza	320	1.492
Altri debiti	46	327
Totale	3.504	5.092

Di seguito la ripartizione per area geografica dei debiti al 31 dicembre 2017

Debiti per area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti tributari	Debiti vs istituti di previdenza	Altri debiti	Totale
Dati in k€						
Italia	41.286	2.423	4.349	1.869	3.504	53.431
Europa	4.616	7.570				12.186
Nordamerica	578	2.218				2.796
Sudamerica	909	34				943
Asia	617					617
Africa	981					981
Oceania	172					172
Totale	49.160	12.244	4.349	1.869	3.504	71.126

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Di seguito si riporta l'ammontare dei ratei e risconti passivi:

Ratei e risconti passivi	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Ratei e risconti passivi	14.099	1.719	12.380

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e risconti passivi	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Ratei passivi leasing/noleggi	386	800	(414)
Risconti passivi interessi pluriennali	14	15	(1)
Risconti passivi lease back	749	899	(150)
Ricavi di competenza esercizio successivo	12.923	-	12.923
Risconti vari	28	5	23
Totale	14.099	1.719	12.380

La voce ratei passivi per leasing si riferisce ai costi dei canoni di noleggio che non sono stati contabilizzati a conto economico, ma che vengono decurtati per tutta la durata del leasing; per effetto dell'operazione di scissione sono stati scorporati canoni connessi al leasing Unicredit per complessivi 303 mila euro.

I risconti per lease back sono relativi alla plusvalenza che si genera in seguito all'operazione di locazione finanziaria immobiliare della società Manzini Spa, poi fusa in Catelli Holding Spa e a sua volta incorporata in CFT Spa.

L'importo relativo ai risconti per ricavi di competenza l'esercizio successivo si riferisce a commesse fatturate parzialmente e di conseguenza non di competenza dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2017, i risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano a circa 88 mila euro

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Impegni assunti dall'impresa	11.212	16.914	(5.702)
- fidejussioni	11.142	16.704	(5.562)
- altre garanzie prestate	70	210	(140)
Totale	11.212	16.914	(5.702)

La voce impegni assunti dall'impresa per complessivi 11.212 euro/000 è così costituita:

- 11.142 mila euro fidejussioni concesse ad istituti di credito alla società a fronte di impegni commerciali;
- 70 mila euro lettere di patronage concesse a fornitori a favore di società controllate.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.598	153.622	2.976
Variaz rimanenze semilavorati e finiti	13.878	-208	14.086
Incrementi di immob. per lavori interni	2.521	2.207	314
Contributi c/capitale - quota esercizio	333	334	(1)
Altri ricavi e proventi	4.007	5.049	(1.042)
Totale	177.337	161.004	16.333

Si riepiloga di seguito il fatturato impianti per area geografica

Descrizione	31/12/2017
Dati in k€	
Italia	15.670
Europa	48.274
Nord America	13.101
Centro Sud America	9.909
Asia	25.898
Africa	13.938
Oceania	2.352
Totale	129.142

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi del fatturato.

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Plusvalenze ordinarie	257	153	104
Affitti attivi	198	295	(97)
Sopravvenienze attive	586	648	(62)
Proventi vari	2.231	1.045	1.186
Recupero sinistri e risarcimenti	532	1.987	(1.455)
Utilizzo fondi	203	921	(718)
Contributi	333	334	(1)
Totale	4.340	5.383	(1.043)

Le plusvalenze ordinarie si riferiscono prevalentemente alla quota di plusvalenza derivante dall'operazione di lease-back.

La voce proventi vari ricomprende i ricavi intercompany relativi al riaddebito di costi, management fees, in accordo con le società del gruppo.

La voce sinistri e risarcimenti ricomprende un indennizzo per circa 300 mila euro derivante dallo scioglimento di un contratto di compravendita da parte del soggetto venditore, nell'esercizio precedente tale valore era pari a 1.980 mila euro.

La voce Utilizzo fondi è relativa al rilascio dei fondi connessi a passività potenziali in quanto non sussiste più la potenziale manifestazione della stessa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Costi della produzione	173.340	155.430	17.910

Di seguito il dettaglio dei costi della produzione:

Costi della produzione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Materie prime, sussidiarie e merci	78.259	69.172	9.087
Servizi	55.529	52.645	2.884
Godimento di beni di terzi	2.562	2.490	72
Salari e stipendi	20.037	18.304	1.732
Oneri sociali	6.031	5.780	252
Trattamento di fine rapporto	1.334	1.261	73
Altri costi del personale	441	628	(187)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	3.841	3.313	528
Amm.to immobilizzazioni materiali	781	768	13
Altre sval.ni delle immobilizzazioni	-	37	(37)
Sval.ni crediti attivo circolante	601	599	2
Variazione rim.ze materie prime	412	(1.307)	1.719
Accantonamento per rischi	1.249	179	1.071
Altri accantonamenti	1.211	-	1.211
Oneri diversi di gestione	1.051	1.562	(511)
Totale	173.340	155.430	17.910

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Gli acquisti per materie prime sussidiarie e di consumo, i costi per servizi e costi per godimento beni di terzi sono strettamente correlati con l'andamento del Valore della produzione, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, opportunamente ridotti in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Per quanto riguarda gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto descritto nel relativo paragrafo.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Comprende la svalutazione effettuata nel periodo a fronte di crediti a dubbia esigibilità.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi pari a 1.249 euro/000 sono stati stanziati a fronte di rischi potenziali.

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti si riferisce allo stanziamento dei costi a finire di cantiere sulle commesse fatturate nell'esercizio o negli esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione

Sono così composti:

Oneri diversi di gestione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<i>Dati in k€</i>			
Contributi associativi	144	109	35
Mensa aziendale	250	244	6
Imposte e tasse varie	265	253	12
Risarcimenti ed indennizzi	81	548	(467)
Sopravvenienze passive	235	341	(106)
Altri minori	75	68	7
Totale	1.051	1.562	(511)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Proventi da partecipazioni	102	-	102
Altri proventi finanziari	4	113	(109)
Interessi e altri oneri finanziari	(1.217)	(1.007)	(210)
Utili e perdite su cambi	510	(206)	717
Proventi e oneri finanziari	(601)	(1.101)	500

Utile e perdite su cambi

Gli utili su cambi pari a 510 euro/000 e sono relative sia alle poste realizzate nel periodo che alla conversione delle poste in valuta al 31 dicembre 2017.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Rettifiche di attività e passività finanziarie	3.207	2.328	879

Le rettifiche di attività finanziarie sono relative all'adeguamento delle partecipazioni in società controllate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda all'allegato "A" della presente nota integrativa

IMPOSTE DEL PERIODO

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
Imposte sul reddito	(1.952)	(2.052)	100

La composizione delle imposte sul reddito è così strutturata

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dati in k€			
IRES	(2.532)	(2.826)	294
IRAP	(400)	(326)	(74)
Imposte esercizi precedenti	(541)	(10)	(531)
Correnti	(3.473)	(3.162)	(311)
IRES	290	(67)	357
IRAP	-	-	-
Differite (anticipate)	290	(67)	357
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	1.231	1.177	54
Totale	(1.952)	(2.052)	100

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo. Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda all'allegato "C".

La voce imposte esercizi precedenti si riferisce alle imposte pagate a titolo di definizione agevolata.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, al netto dei contributi, e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	31/12/2017
<i>Dati in k€</i>	
Amministratori	520
Collegio Sindacale	48
Società di Revisione	73

Alla data del 31 dicembre 2017 non si rilevano crediti nei confronti di soci e/o amministratori.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'assemblea degli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e di destinare il risultato d'esercizio per il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva straordinaria.

Si allegano presente bilancio d'esercizio:

- Effetto partecipazioni al Patrimonio Netto (allegato "A");
- Movimentazione Patrimonio Netto(allegato "B");
- Imposte differenze temporanee (allegato "C");

Parma, 20 aprile 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli



ALLEGATO A – EFFETTO VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	CFT Packaging Usa inc.	Raytec Vision Spa	Ral Immob. Srl	CFT Tianjin	GEV Ejendomme Aps	CFT Ukraine LLC	CFT India	CFT Brasil	Rolec Prozess	Labs srl	Techn'Agro Sas	Levati Food Tech srl	Totale
<i>Dati in k€</i>													
Valore costo partecipazione al 31.12.2016	135	1.613	432	418	2.054	1.706	43	5	4.200	368	106	-	11.080
Movimentazione costo partecipazione 2017	-	(198)	-	600	-	1.027	10	70	-	-	309	672	2.490
Valore costo partecipazione al 31.12.2017	135	1.415	432	1.019	2.054	2.733	53	75	4.200	368	415	672	13.569
PN rettificato al 31.12.2017	1.179	6.456	1.939	(588)	1.461	1.256	4	38	5.197	196	690	813	18.642
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.17	1.044	5.042	1.507	(1.607)	(593)	(1.477)	(49)	(37)	997	(172)	276	141	5.073
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.2016	1.019	2.510	1.484	(1.314)	(531)	(1.248)	(39)	8	560	(228)	-	-	2.221
Risultato FY partecipate rettificato - effetto a conto economico	180	2.748	23	(334)	(61)	(23)	(9)	(41)	437	56	89	141	3.207
Movimenti riserva di conversione 2017 - effetto a patrimonio netto	(156)			42	(1)	(206)	(1)	(5)					(327)
Modifica perimetro di consolidamento		(216)									187		(29)
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.17	1.044	5.042	1.507	(1.606)	(593)	(1.477)	(49)	(37)	997	(172)	276	141	5.073

ALLEGATO B – MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31.12.2015	Destinazione utile es. prec	Annullamento Azioni Proprie	Ripristino CS	Riserva traduzione	Risultato	31/12/2016	Destinazione utile es. prec	Riserva traduzione	Distribuzione dividendi	Scorporo leasing immobiliare	Risultato	31/12/2017
<i>Dati in k€</i>													
Capitale	7.500		(208)	208			7.500						7.500
Riserva legale	8	143					151	237					388
Riserva sovrapprezzo	-						-						-
Riserva di rivalutazione	-						-						-
Riserva di capitale indisponibile	297						297						297
Riserva Straordinaria	-	1.940	(407)	(208)			1.325	3.905		(2.500)	(1.010)		1.720
Riserva Negativa per azioni proprie	-						-						-
Riserva versamenti in c/capitale	-						-						-
Riserva Straordinaria non distribuibile	150	777					927	607					1.534
Riserva da traduzione partecipazioni	(628)				17		(610)		(140)				(750)
Utili (perdite) portati a nuovo	-						-						-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.860	(2.860)			-	4.749	4.749	(4.749)				4.652	4.652
Totale patrimonio netto	10.187	-	(615)	-	17	4.749	14.339	-	(140)	(2.500)	(1.010)	4.652	15.340

ALLEGATO C – IMPOSTE DIFFERENZE TEMPORANEE

Descrizione	IMPONIBILE				IMPOSTA				
	31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2017	31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2017	
<i>Dati in k€</i>									
Fdo svalutazione crediti	3.466	381	(1.405)	2.442	832	91	(337)	586	
Fondo rischi garanzie	520	-	-	520	145	-	-	145	
Adeguamento crediti/debiti in valuta	27	148	(27)	148	7	36	(6)	36	
Ammortamenti deducibilità differita	407	13	(63)	357	114	4	(18)	100	
Fondo svalutazione magazzino	3.633	458	(36)	4.055	1.014	128	(10)	1.131	
Fondo contestazioni diverse	884	1.370	(843)	1.411	247	382	(235)	394	
Fondo controversie legali	30	-	-	30	8	-	-	8	
Costi impianti a terminare	3.948	1.210	-	5.158	947	290	-	1.238	
Plusvalenza Lease Back Ires	220	-	(37)	183	53	-	(9)	44	
Plusvalenza Lease Back Irap	899	-	(150)	749	35	-	(6)	29	
Ammortamento Rivalutazione	572	-	-	572	154	-	-	154	
Svalutazione partecipazioni no pex	11	-	-	11	3	-	-	3	
Ammortamento Avviamento	1.510	66	(139)	1.437	421	18	(39)	401	
Ammortamento Marchi	12	2	-	14	3	0	-	4	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	16.138	3.648	(2.699)	17.086	3.982	950	(660)	4.272	290
Plusvalenza contratto leasing	2.614	-	-	2.614	729	-	-	729	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	2.614	-	-	2.614	729	-	-	729	-
EFFETTO A CONTO ECONOMICO									290

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CFT SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
CFT SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CFT SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori di CFT SpA sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277951 Fax 027795240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 1297980155 Iscritta al n° 110614 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Souda Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giannini 73 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wahler 23 Tel. 0303692501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccopietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136481 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091340737 - Parma 43121 Viale Tamara 20/A Tel. 0521225011 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 065793251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011536771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461215004 - Treviso 31100 Viale Feltrina 90 Tel. 0422606011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 11 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascale 43 Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285030 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pantanello 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori di CFT SpA sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di CFT SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di CFT SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di CFT SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CFT SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 27 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nicola Madureri', is written over a light blue horizontal line.

Nicola Madureri
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CFT S.p.A.

Sede in Via Paradigna, 94/a – PARMA (PR)
 Capitale sociale Euro 7.500.000,00 i.v.
 C. F. e n. Reg. Imprese 02279800342

**Relazione del Collegio sindacale
 all'Assemblea degli Azionisti
 ex art. 2429, comma 2, del Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo pertanto partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo inoltre ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, ivi comprese quelle infragruppo e con parti correlate, effettuate dalla Società.

Quale risultanza degli esami condotti sulla documentazione nel corso dello svolgimento dei nostri controlli, possiamo ragionevolmente evidenziare che le azioni poste in essere risultano conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto riguarda le verifiche di nostra competenza possiamo attestare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sulla scorta delle informazioni ottenute dai responsabili delle funzioni e dell'esame a campione dei documenti aziendali, di non avere rilievi sostanziali sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e ciò anche tenuto conto dei rilevanti mutamenti organizzativi in atto;
- di avere scambiato opportune informazioni con il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale a norma dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e al riguardo, così come dall'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti o circostanze tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Pagina 1

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile né sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

In merito all'esame da noi condotto sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 riferiamo:

- che il bilancio ed i relativi documenti di accompagnamento sono stati messi a nostra disposizione dagli Amministratori in data 20 aprile 2018, e che tutti gli Azionisti hanno espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti dall'art. 2429 c.c.;
- di avere verificato l'osservanza delle norme di Legge regolanti la sua impostazione e formazione mediante i controlli esercitati direttamente e le informazioni forniteci dal Revisore legale;
- di avere verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto notizia a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e al riguardo non abbiamo osservazioni.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 5 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della posta "Costi di sviluppo", per l'ammontare di € 4.511 migliaia, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2017.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 6 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della posta "Avviamento" per l'ammontare di € 1.111 migliaia, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2017.

Abbiamo inoltre preso atto della presenza tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale di crediti per imposte anticipate per € 4.272 migliaia, sussistendo tuttora, come riferitoci, ragionevoli presupposti per il loro recupero nei futuri esercizi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile.

I dati contenuti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 risultano comparabili con quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

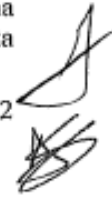
In sede di controllo del contenuto della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato la sua completezza in merito alle informazioni richieste dal Codice civile e la sua congruenza con le informazioni a nostra conoscenza; in merito alla relazione medesima il Revisore legale ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio in commento.

In particolare, in tale documento gli Amministratori, ai sensi dell'art. 2428, comma 1, ultimo capoverso, del Codice Civile, hanno dato conto delle principali tipologie di rischio ed incertezze attinenti la gestione aziendale e delle relative misure di contenimento.

Per quanto precede, e tenuto conto della relazione del Revisore legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. rilasciata in data odierna, questo Collegio non rileva, allo stato, motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta nella relazione sulla gestione.

Pagina 2

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile



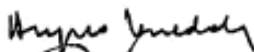
Parma, 27 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Silingardi



Dr. Angelo Auedda



Dr. Andrea Foschi

